

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 144/2013 E.I.** promossa da:

**UNICREDIT S.P.A.** con l'avv. A. Scotti

contro

**avviso di vendita immobiliare**

Il Notaio dott.ssa Annalisa Gandolfi in esecuzione dell'ordinanza 6 maggio 2015 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

**F I S S A**

per la vendita senza incanto l'udienza del **25 maggio 2017** alle ore **15,30 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **aula n° 107** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto 4**

**Comune di PORDENONE**

**Catasto Fabbricati**

**F. 20 M. 690 sub. 52, Piazzale Venti settembre, n. 24, Piano S1-5, interno 19, cat. A/2, cl. 4, vani 12, superficie catastale totale 294 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 279 mq., R.C. Euro 2.076,16**

Unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale edificato su area censita nel

**Catasto Terreni**

**F.20 n. 2962 rel. acq. are 0.90, n. 2964 ente urbano are 1.45, n. 2965 ente urbano are 0.49, n. 2966 ente urbano are 1.76.**

Trattasi di unità abitativa situata al piano quinto e cantina nel piano scantinato del fabbricato condominiale denominato Cond. "Palazzo Moro" ubicato in Pordenone Piazzale XX settembre n. 24 int. 19. L'appartamento ha una superficie di circa 273 mq, ed è costituito da: ingresso, soggiorno – pranzo, cucina, ripostiglio, due locali ad uso studio, tre camere, disimpegno, quattro bagni, antibagno, cabine armadio (guardaroba) vano tecnico – lavanderia. **L'unità immobiliare è gravata da diritto di usufrutto a favore di un terzo.** Il Condominio è stato costruito in forza di N.O. rilasciata in data 12.7.1960 al n. di prot. 964. Sono state inoltre rilasciate le seguenti autorizzazioni: N.O. in sanatoria prot. n. 33334 del 23.4.1963° variante di cui al N.O. prot. 964; N.O. prot. 3539 del 15.4.1975 per la realizzazione di poggiolo e pensilina ultimo piano del condominio; N.O. prot. n. 21063 del 27.6.1975 relativo alla realizzazione di un balcone lato Sud. Del condominio; autorizzazione di abitabilità prot. 33302 del 7.6.1963; autorizzazione prot. 23295 del 26.5.1995 relativa ai lavori di manutenzione straordinaria all'interno dell'unità abitativa; autorizzazione a variante prot. 26093 del 30.7.1997 per modifiche interne, modifiche Gazebo esterno e fioraie sulla terrazza; D.I.A. prot. 42032 dell'8.10.2001 relativa risanamento facciate condominiali; D.I.A. prot. 42032 dell'8.10.2001; D.I.A. prot. 80657 del 25.11.2008 per manutenzione straordinaria lastrico solare. L'appartamento è occupato dall'esecutato e dall'usufruttuaria.

**PREZZO BASE NUDA PROPRIETA' Euro 91.150,31**

**OFFERTA MINIMA DI Euro 68.362,74**

**Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto** dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la

ORIGINALE

vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

**Ogni offerente dovrà depositare, per bonifico, sul conto corrente della procedura IBAN IT 16 N 08356 12500 000000999129 presso Banca di Credito Cooperativo pordenonese – Filiale di Pordenone, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.**

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

**I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.**

**Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone.** Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 21 febbraio 2017.

F. J. O. Il Notaio Delegato  
dott.ssa Annalisa Gandolfi